

## Chiude lo storico bar dell'oratorio San Giuseppe, dopo 41 anni

**Pubblicato:** Sabato 1 Settembre 2018



Piazza Castegnate lunedì mattina si è svegliata diversa. Il suo punto di gravità storico, il bar dell'Oratorio San Giuseppe non alza le saracinesche, dopo che don Walter Magni, da settembre portavoce dell'arcivescovo meneghino Delpini, non ha dato il via libera per il rinnovo dell'affitto.

Il **“Lupo” Tiziano Moroni** perde il bar ma non la passione che gli ha permesso di gestire con dedizione l'attività per ben 22 anni, passione che continuerà ad alimentarsi visto l'imminente trasloco in Corso Italia, per forza di cose ridimensionante: “La clientela non si perde, dispiace perché ci saranno al massimo tre tavoli”.

“Tristezza” è sicuramente il sentimento predominante, parola che campeggia sugli striscioni di chi, dopo la messa domenicale, ha voluto salutare il Lupo per l'ultima volta, tra costernazione e affetto. Cresciuto insieme a Castellanza e ai castellanzesi, il bar era ritrovo di molte realtà associazionistiche cittadine, come il **Gruppo Pescatori** e quello **Cicloamatori**, i **“Tapascioni”** e l'**Associazione “Amici Team Down”**, così come ha rappresentato un importante spazio di socialità per giovani ed anziani. Se i primi passavano fuggacemente per acquistare caramelle e bibite, i secondi si possono considerare a pieno diritto la memoria storica del paese, nella cornice di un locale tappezzato con scampoli di passato che tramite articoli di giornale e foto ingiallite ne ripercorrono la storia.



Memoria che forse riporta a quel 23 settembre 1977, giorno in cui il nuovo centro parrocchiale San Bernardo, alla presenza del cardinale Giovanni Colombo, inaugurava il bar. Mi viene da pensare cosa dev'essere stato quell'angolo di piazza in occasione delle grandi vittorie juventine, vista l'incrollabile fede bianconera del Lupo. Devono essere passati in un lampo questi quarant'anni per chi tra una partita di carte, un caffè e le partite sulla Rai ha visto domenica scorsa un Tiziano commosso ma non vinto: "E' inutile commentare l'operato del Don, quello che posso fare è aspettare il nuovo parroco e dargli tempo per valutare la situazione. Speriamo in bene".

di Francesco Castiglioni